

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *a*), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il Decreto n. 186/93 e 187/93, emesso dal Tribunale di Catania - Sezione Misure di Prevenzione, in data 18 maggio 1994, confermato con decreto della Corte di Appello di Catania del 7 giugno 1996 e divenuto definitivo, con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione, in data 5 dicembre 1996, con il quale è stata disposta in danno di MASSARA Salvatore, nato a Catania, il 2 settembre 1956, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Appartamento sito in Mascalucia, via Acireale n. 19, (già traversa di via Tremestieri n. 36) piano primo, censito in Catasto alla partita 1698, foglio 19, particella 770, subalterno 4 (K\_bene 270045);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 187/93 RSS del 18 maggio 1994, disposta dal Tribunale di Catania, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 24 gennaio 1995, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catania ai numeri r.g. 2903 e r.p. 2111;

VISTO che, con la nota prot. n. 20323 del 4 settembre 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. n. 49/18-2-2013, con cui il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha manifestato l'interesse all'acquisizione del bene per essere adibito ad alloggio di servizio e pertinenza per il personale della Tenenza Carabinieri di Mascalucia (CT);

VISTA la nota n. 2013/23087, acquisita al protocollo il 29 novembre 2013 n. 30181, con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – ha comunicato che l'immobile, sito nel comune di Mascalucia, via Acireale n. 19 sopra specificato, è idoneo a soddisfare esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, per essere utilizzato per esigenze alloggiative dell'Arma dei Carabinieri - Tenenza di Mascalucia (CT);



## AGENZIA NAZIONALE

## PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento all'Arma dei Carabinieri - Tenenza di Mascalucia (CT);

## DECRETA

l'immobile sito in Mascalucia alla via Acireale n. 19 (già traversa di via Tremestieri n. 36), identificato in catasto alla partita 1698, foglio 19, particella 770, subalterno 4 (K\_bene 270045), è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere utilizzato per esigenze alloggiative dell'Arma dei Carabinieri - Tenenza di Mascalucia (CT). Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Luogo e data di protocollo

IL DIRECTORE (Postiglione)

Il Referente Area Sicilia (dott.ssa Antonietta/Maria Manzo)